



N.S.P. (Nuovo Sindacato di Polizia)

www.nsp-polizia.it

seguici su facebook, cerca il gruppo "tutti sovrintendenti"

SEGRETERIA NAZIONALE

RIORDINO ULTIMA BOZZA: VINCONO I GENERALI, RIFORMA FALLITA..!!!

Ancora una volta l'incomprensibile e dannoso corporativismo militare ha impedito di procedere ad una vera riforma dal basso, ovvero alla reale unificazione organica tra il ruolo agenti assistenti e quello dei sovrintendenti. Un'operazione che avrebbe potuto garantire equità nel tempo tra il personale della base, il quale dovrà continuare a convivere con le sperequazioni e le mancate aspettative di sempre.

Il perseverare di concorsi per soli titoli, il proliferare delle riserve concorsuali e degli scellerati vincoli di età anagrafica quali requisiti concorsuali a nostro parere alimenteranno le disuguaglianze e non daranno spazio alla reale valorizzazione del merito e della professionalità, limitando le aspettative dei poliziotti, vicolandole all'anzianità di servizio, al grado già rivestito e all'età anagrafica. Niente di più scorretto ed imparziale la mente umana poteva concepire..!!!

Il cambio di marcia quindi non c'è stato e non i sarà, i vecchi generali dei Carabinieri e dell'esercito hanno vinto ancora una volta e quello che poteva essere l'occasione propizia per ristabilire ordine e funzionalità e merito all'interno delle amministrazioni è andata a farsi benedire. Il Dipartimento ha perso l'ultima occasione per poter dare vita ad una vera riforma dei ruoli. Gli unici a fare i salti di gioia saranno i funzionari e i dirigenti...!!

Infatti anche la ripartizione delle risorse è sfacciatamente sbilanciata in favore dei ruoli direttivi. Circa 36 milioni di euro di cui 28 milioni di euro in favore di 98.000 poliziotti di strada e 9 milioni di euro per poco più di 4.500 direttivi e dirigenti.

Sotto l'aspetto economico il paventato "beneficio" di 700 euro lordi annui quale "assegno di responsabilità" per gli assistenti capo, quello di 1.000 euro lordi annui per i sovrintendenti capo e quello di 1300 euro lordi annui per i sostituiti commissari s.u.p.s. ha il sapore della presa in giro e si presenta del tutto inadeguato rispetto ai carichi di lavoro di chi riceverà il "il biscotto" ovvero il così detto "incarico speciale".

A tutti gli effetti quindi una riforma da bocciare severamente. Un sonoro sei in condotta va ai nostri Generali artefici di questa "barzelletta" denominata revisione dei ruoli, i quali oggi saranno seduti orgogliosamente sugli spalti dei fori imperiali in alta uniforme, per festeggiare la festa della Repubblica.

Sarebbe ora che qualcuno mandasse tutti questi "bontemponi" definitivamente in pensione a fare l'orticello, un'attività che si addice di più a questi signori. Un organigramma complesso e delicato come quello delle forze di Polizia, a nostro avviso, andrebbe gestito e amministrato da persone di tutt'altro spessore.

Roma lì 2 giugno 2016

LA SEGRETERIA NAZIONALE